

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

CREMASCOLI

Annamaria
via del Contarico 1, 26900 Lodi
(0039) 3479329644

annamaria.cremascoli@gmail.com

italiana
01-09-1990

*Dichiarazione sostitutiva di certificazione e
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del
D.P.R. 445/28.12.2000*

**(allegare copia non autenticata di documento di identità del
sottoscrittore in corso di validità)**

Il/La sottoscritto/a Cremascoli Annamaria nato a Lodi
il 01/09/1990 residente in
Via del Contarico, 1 - Lodi, LO 26900

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R.
445/2000 e sotto la propria responsabilità

**dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

09/02/2022

Annamaria Cremascoli

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

fine 2019 - in corso

collaborazioni attive con Ufficio di Piano, associazioni, cooperative sociali e ong del territorio

enti pubblici e privati, progettazione sociale e territoriale

collaborazione continuativa

co-progettazione, facilitazione di comunità

Dal 2015 collaboro stabilmente con l'Ufficio di Piano, tuttavia dalla fine del 2019 le mie collaborazioni sul territorio di Lodi si sono allargate. In particolare, mi sto occupando di facilitazione di comunità all'interno del progetto Mano a Mano, di cui partner l'Ufficio di Piano e capofila Famiglia Nuova, progetto che pone al centro del welfare di comunità l'incontro tra culture diverse e il sostegno delle persone richiedenti asilo. Accanto a questo progetto, finanziato da fondazione Cariplo, gestisco la partecipazione attiva intorno allo spazio di SanfereOrto, coinvolgendo i cittadini nella co-progettazione e co-costruzione dello spazio stesso. In questo caso, invece, **collaboro con l'ong MLFM ai diversi progetti che vedono SanfereOrto protagonista**, con uno sguardo rivolto anche al territorio circostante e al Parco Adda Sud. progettazioni, Mano a Mano per cui lavoro con la cooperativa sociale Famiglia Nuova e SanfereOrto per cui lavoro con l'ong MLF.

01/05/2019 - in corso

Ufficio di Piano, Comune di Lodi - piazza Broletto 1, 26900 Lodi

ente pubblico, progettazione sociale

collaborazione continuativa

supporto organizzativo, scrittura e curatela pubblicazione

Il progetto Rigenerare Valore Sociale nel Lodigiano nasce dal desiderio dell'Ufficio di Piano di Lodi di riformare il proprio sistema di Welfare, consapevole dell'incapacità oggi di rispondere ai bisogni sempre più numerosi e differenti, con il sostegno della Fondazione Cariplo. Esso opera su quattro diversi assi, casa, cibo, lavoro e partecipazione, nell'ottica di riabitare le case, ridistribuire il cibo, rigenerare il lavoro e riattivare la partecipazione, con il coinvolgimento degli attori locali e la creazione di nuove reti e il consolidamento di quelle già esistenti. Sull'asse partecipazione, attraverso un lavoro di prossimità, si vogliono riattivare i legami sociali che consentono alla comunità di individuare risorse al suo interno per affrontare le fragilità emergenti e trovare le possibili soluzioni. Oggi i finanziamenti provenienti dalla Fondazione Cariplo sono conclusi e l'Ufficio di Piano sta strutturando un progetto di sostenibilità che vede coinvolto il Comune di Lodi.

Per raccontare le trasformazioni avvenute nel territorio lodigiano dal 2015 a oggi Donatella Barberis, project manager, ha avviato un ciclo di conferenze dal nome TRAS-FORMAZIONI che confluiranno nel 2020 in una pubblicazione. Insieme a lei sto curando le conferenze e la futura pubblicazione.

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



novembre 2017 - in corso

ABCittà - via Ampère 61/A , 20131 Milano

cooperativa sociale

collaborazione continuativa

facilitatore di comunità, formatore, coordinamento di azioni

ABCittà è una cooperativa sociale costituita da un gruppo di professionisti con competenze diverse esperti in progettazione partecipata, che opera dal 1999 a livello locale, nazionale e internazionale rivolgendosi a istituzioni, enti, agenzie pubbliche e del privato non profit e profit. Le competenze riguardano le scienze umane e sociali, la comunicazione sociale, lo sviluppo sostenibile, l'organizzazione e la gestione di sistemi complessi, la pianificazione e la progettazione urbana, l'accessibilità e la mediazione museale, la psicopedagogia, la psicologia dello sviluppo e la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza.

All'interno della cooperativa collaboro principalmente all'area Rigenerazione urbana e all'area Intercultura. All'interno dell'area Rigenerazione urbana mi occupo di facilitazione della comunità (giovani, bambini, adulti, ...) nei processi di partecipazione e co-progettazione del territorio. All'interno dell'area Intercultura mi occupo della facilitazione di gruppi specifici come migranti, donne detenute, senza fissa dimora, anziani, persone con disabilità, nella formazione di libri umani utilizzando la Biblioteca Vivente come strumento per andare oltre i pregiudizi. Lavoro su progetti di diversa durata, nati in risposta a bandi di cui ABCittà è capofila, partner o fornitore, o in supporto alle Amministrazioni e agli Enti pubblici o privati, talvolta in contesti di forte emarginazione sociale e culturale.

settembre 2018 - in corso

Ortofficine Creative - Via S. Alberto 27, 26027 Rivolta d'Adda

associazione di promozione sociale

stage curricolare (master) e collaborazione continuativa

facilitatore di comunità, grafica del progetto, scrittura di progetti

Ortofficine Creative è un'associazione di promozione sociale nata da un gruppo di persone e realtà del terzo settore del territorio e non solo, che vuole sperimentare processi di innovazione sociale e un'AgriCultura sostenibile, che vada oltre la semplice produzione di beni alimentari, promuovendo attività culturali e ricreative in una Rivolta sempre più inclusiva e protagonista. Le Ortofficine sono piattaforma abilitante di processi di innovazione sociale del territorio, che ibrida agricoltura, cultura e welfare generando impatti sociali diffusi e nuova cooperazione di comunità. Opera dal 2017 a Rivolta d'Adda, ottenendo in pochi anni grandi risultati come la ri-attivazione in corso di Palazzo Celesia con LhubOratorio, laboratorio territoriale di comunità.

All'interno dell'associazione ho supportato l'organizzazione e la gestione delle diverse attività più o meno ordinarie, la scrittura di progetti in risposta a bandi a sostegno delle attività stesse e lo sviluppo di una campagna di fundraising. Ho partecipato, inoltre, all'avvio del progetto LhubOratorio per la riattivazione di Palazzo Celesia, edificio storico nel centro di Rivolta d'Adda in cui l'oratorio e l'associazione hanno sede, nato in risposta al bando Cariplo Patrimonio Culturale per lo Sviluppo. Ho supportato, dunque, la definizione e l'attuazione di alcune azioni e attività, il coinvolgimento della comunità e curato l'aspetto grafico di alcuni contenuti, in particolare costruendo il calendario delle attività annuali. Attualmente collaboro con il team di progettazione dell'associazione per progetti di sviluppo territoriale come il Piano Integrato della Cultura (PIC) di Regione Lombardia insieme al Comune di Crema e al Politecnico di Milano.

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Date (da – a)

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità



- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità



Ufficio di Piano , Comune di Lodi - piazza Broletto 1, 26900 Lodi

novembre 2015 - in corso

ente pubblico, progettazione sociale

collaborazione continuativa

facilitatore di comunità, grafica del progetto, coordinamento del tavolo di quartiere

Il progetto Rigenerare Valore Sociale nel Lodigiano nasce dal desiderio dell'Ufficio di Piano di Lodi di riformare il proprio sistema di Welfare, consapevole dell'incapacità oggi di rispondere ai bisogni sempre più numerosi e differenti, con il sostegno della Fondazione Cariplo. Esso opera su quattro diversi assi, casa, cibo, lavoro e partecipazione, nell'ottica di riabitare le case, ridistribuire il cibo, rigenerare il lavoro e riattivare la partecipazione, con il coinvolgimento degli attori locali e la creazione di nuove reti e il consolidamento di quelle già esistenti. Sull'asse partecipazione, attraverso un lavoro di prossimità, si vogliono riattivare i legami sociali che consentono alla comunità di individuare risorse al suo interno per affrontare le fragilità emergenti e trovare le possibili soluzioni. In particolare, in questa fase, si sono organizzati piccoli e grandi eventi grazie all'attivazione del tavolo di quartiere, che ha risposto in maniera propositiva al progetto, facendosi carico di parte dell'organizzazione.

Dopo l'iniziale stage e il lavoro come volontaria, da due anni mi occupo del progetto come facilitatore di comunità, inizialmente sotto la guida della formatrice Elisabetta Dodi, successivamente in autonomia, supportando il coordinamento del tavolo di quartiere, le micro-reti e le attività connesse alle azioni di progetto, come l'organizzazione di piccoli momenti di incontro orientati agli anziani e le merende al parco per famiglie e bambini. Il mio lavoro è strettamente connesso alle realtà del territorio, oltre che ai servizi sociali del Comune di Lodi e prevede la definizione e attivazione di strategie volte a consolidare le reti esistenti e ad agganciare nuove reti, con particolare attenzione al coinvolgimento delle fragilità come risorse. Mi occupo, inoltre, del supporto alla comunicazione e della grafica del progetto.



10/07/2017 - 10/09/2018

Tutto il Mondo onlus - via Cavour 73, 26900 Lodi

istruzione L2

collaborazione continuativa

insegnante madrelingua italiana, competenze interculturali

Tutto il Mondo onlus ha come sede la Multibiblioteca, biblioteca che offre libri da tutto il mondo e che fa parte del sistema bibliotecario provinciale lodigiano. Si occupa da anni di sostegno all'istruzione. Insieme al CPIA di Lodi, Centro Provinciale Per l'Istruzione degli Adulti, negli ultimi anni risponde alla richiesta di istruzione della lingua italiana legata agli incessanti flussi migratori, riconoscendo la necessità primaria di imparare la lingua per entrare a fare parte della vita comunitaria.

Ho insegnato italiano a ragazzi migranti sul territorio lodigiano, gestendo in maniera autonoma le lezioni e confrontandomi con culture diverse. Lavorare in un contesto interculturale a stretto contatto con i ragazzi mi ha permesso di comprendere molte dinamiche legate alle differenze culturali.

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



03/10/2017 - 11/01/2018

Progetto Insieme onlus - via Vistarini 13, 26900 Lodi

associazione onlus

stage extracurricolare

progettista, progetto di massima dell'Emporio Solidale

Il Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo ha sede in una struttura che risulta, a pochi anni dalla sua nascita, non essere più in grado di rispondere alle crescenti esigenze del servizio offerto. Nato dalla collaborazione tra la Provincia di Lodi, l'Ufficio di Piano, il Banco alimentare, l'associazione Progetto Insieme, la cooperativa Microcosmi, la Caritas lodigiana e la cooperativa Famiglia Nuova all'interno del progetto Cariplo "Rigenerare valore sociale nel loggiano", soddisfa i bisogni di quasi 2 mila famiglie e impiega circa 120 persone, di cui la maggioranza volontari, per la distribuzione di alimenti freschi e a lunga conservazione. Il progetto prevede il trasferimento del Centro in una struttura più grande, con l'inserimento di una nuova funzione: l'Emporio Solidale.

All'interno del progetto mi sono occupata della progettazione di massima di una nuova struttura in grado di accogliere il Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo e l'Emporio Solidale, partecipando a tavoli di lavoro sul tema Cibo e co-progettando insieme ai diversi partner.

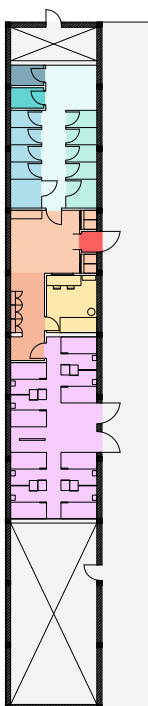
• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



04/07/2017 - 02/10/2017

Emmaus onlus - via San Giacomo 15, 26900 Lodi

associazione onlus

stage extracurricolare

progettista, progetto di massima dell'Asilo Notturno

Il progetto nasce dalla volontà di ripensare la gestione dell'accoglienza delle persone in fragilità estrema nel lodigiano, nell'ottica di una riconquista dell'autonomia abitativa e relazionale. Accanto alle strutture di accoglienza, al centro di raccolta e di distribuzione di vestiti e di cibo, al centro di diritto alla salute, al centro d'ascolto, alla mensa insieme, all'asilo notturno e alle docce pubbliche e al centro diurno recentemente aperto, si vuole ridefinire il secondo asilo notturno, oggi attivo solamente durante l'emergenza inverno. Il progetto prevede la progettazione di quest'ultimo con l'inserimento delle docce pubbliche, in modo da renderlo attivo per l'intera durata dell'anno, divenendo, di fatto, un asilo notturno a bassa soglia. Il secondo passo consisterebbe nell'attuale asilo notturno, trasformato in un'accoglienza con progetto, accanto alla quale il terzo passo sarebbe l'housing sociale, con un incremento del numero degli appartamenti rivolti a questo specifico tipo di percorso.

All'interno del progetto mi sono occupata della progettazione di massima della struttura dell'asilo notturno a bassa soglia, partecipando a tavoli di lavoro sul tema Accoglienza dei senza fissa dimora e co-progettando insieme ai diversi partner. Ho avuto, inoltre, modo di visitare diversi asili notturni del territorio e comprenderne meccanismi di funzionamento, necessità e limiti.

• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



• Date (da – a)

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità



01/03/2017 - 01/03/2018

Politecnico di Milano, DASTU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - via Bonardi 3 20133 Milano

progetto FARB "E/MIGRATE: centri storici solidali. Il recupero del patrimonio culturale per un'accoglienza sostenibile" con Bersani Eleonora, Ottolini Lola, Giambruno Mariacristina, Fioravanzo Rita Erica, Associazione Tempo e Riuso, referente di progetto Pistidda Sonia

prestazione volontaria

ricerca e catalogazione di buone pratiche

Il progetto nasce da due percorsi di riflessione paralleli, da un lato il progressivo spopolamento di cui sono stati oggetto negli ultimi anni i centri storici minori con una tendenza in continuo aumento che induce a riflettere sulle preoccupanti ricadute del fenomeno sul nostro patrimonio costruito; dall'altro lato il fenomeno dell'immigrazione che ha ormai superato la condizione di emergenza e sta diventando sempre più un fattore strutturante della società odierna, con numeri impressionanti e in continuo aumento. Il patrimonio storico-culturale dei centri minori rappresenta una risorsa in potenza, esattamente come l'ingente flusso migratorio costituisce una preziosa risorsa umana e culturale da non sottovalutare. Obiettivo del progetto è quello di costruire accoglienza, attraverso buone pratiche e forme innovative di servizi, rivalutando i centri minori come sistema territoriale attivo e comprendendone le possibilità di sviluppo attraverso modelli alternativi d'uso.

All'interno del progetto mi sono occupata della ricerca e catalogazione di casi studio di rigenerazione urbana e territoriale e innovazione sociale e culturale, attraverso la compilazione di schede specifiche, con particolare attenzione ai borghi di montagna e alle aree interne.

03/10/2016 - 23/06/2017

Politecnico di Milano, DASTU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - via Bonardi 3 20133 Milano

semestre 1: laboratorio di progettazione architettonica 3 di Bersani Eleonora e Vitali Paolo

semestre 2: architectural design studio 1 di Bersani Eleonora, Kousidi Stamatina e Martinez Arroyo Maria Del Carmen

prestazione volontaria

sostegno alla didattica, visita e lezione sulla città di Lodi

La commessa di progetto riguarda nuovi luoghi per nuove esperienze di dialogo tra culture, in edifici nuovi e in edifici esistenti, così come nel sistema degli spazi aperti collettivi, che, dalle corti interne dei complessi monastici della sede della Provincia di Lodi, si snodano verso le sponde del fiume per arrivare, al di là del ponte, alla Cattedrale vegetale di Giuliano Mauri. Si sono indagati il rapporto con la storia e con il contesto, le possibilità di interazione tra le parti, le potenzialità e i limiti degli elementi urbani e architettonici coinvolti, fenomeni connessi a disuso, sottoutilizzo e abbandono di strutture e spazi aperti, pubblici e privati, di differenti dimensioni, consistenza e tipologia, incoraggiando un dibattito che ha coinvolto anche le istituzioni e la società nella definizione del quadro delle variabili socioeconomiche che influenzano a vario titolo le proposte progettuali.

I laboratori di progettazione hanno interessato l'area del mio progetto di tesi e il loro programma è nato in seguito al lavoro svolto insieme all'architetto e docente Eleonora Bersani. All'interno dei laboratori di progettazione architettonica mi sono occupata del sostegno alla didattica, in particolare organizzando la visita guidata presso la sede della Provincia di Lodi, la lezione sull'evoluzione storica e urbanistica della città di Lodi e dell'area di progetto, in una delle prestigiose sale della biblioteca, ex convento dei filippini, e l'incontro con la Fondazione dell'artista Giuliano Mauri.

Per ulteriori informazioni:

www.cedefop.eu.int/transparency

www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html

www.eurescv-search.com

• Date (da – a)

01/11/2015 - 31/05/2016

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ufficio di Piano, Comune di Lodi - piazza Broletto 1, 26900 Lodi

• Tipo di azienda o settore

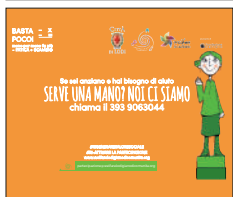
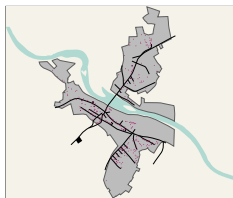
ente pubblico, progettazione sociale

• Tipo di impiego

stage curricolare (laurea)

• Principali mansioni e responsabilità

analisi del territorio, mappatura del target, mappatura dei servizi, interviste, grafica



Il progetto Rigenerare Valore Sociale nel Lodigiano nasce dal desiderio dell'Ufficio di Piano di Lodi di riformare il proprio sistema di Welfare, consapevole dell'incapacità oggi di rispondere ai bisogni sempre più numerosi e differenti, con il sostegno della Fondazione Cariplo. Esso opera su quattro diversi assi, casa, cibo, lavoro e partecipazione, nell'ottica di riabitare le case, ridistribuire il cibo, rigenerare il lavoro e riattivare la partecipazione, con il coinvolgimento degli attori locali e la creazione di nuove reti e il consolidamento di quelle già esistenti. Sull'asse partecipazione, attraverso un lavoro di prossimità, si vogliono riattivare i legami sociali che consentono alla comunità di individuare risorse al suo interno per affrontare le fragilità emergenti e trovare le possibili soluzioni. In particolare, in questa fase, si sono raccolti i bisogni del territorio e comprese le necessità.

Nella prima fase del progetto mi sono occupata dell'analisi del territorio su più fronti: dalla mappatura del territorio, dei suoi servizi e del target iniziale, gli anziani soli, alle interviste insieme ai servizi sociali delle antenne territoriali, fino all'individuazione di risorse coinvolte nel tavolo di quartiere. Il risultato di questa prima fase, oltre all'attivazione del tavolo di quartiere, è stata la co-progettazione di servizi di aiuto leggero agli anziani coordinati dall'Ufficio di Piano e sostenuti dai volontari del tavolo di quartiere, raccolti in un volantino distribuito sul territorio.

• Date (da – a)

01/10/2012 - 30/09/2013

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

G.R.E. di Gardin Pietro - via delle Industrie 11, 26010 Chieve

• Tipo di azienda o settore

azienda commerciale di arredamento di cucine, mense, bar, ristoranti

• Tipo di impiego

stage extracurricolare

• Principali mansioni e responsabilità

progettazione di interni; progettazione di arredi



La G.R.E. è un'azienda che si occupa di progettazione di mense, ristoranti e bar. In particolare, l'azienda si occupa della progettazione dell'arredamento, di serie o su misura, e di tutte le attrezzature che riguardano le cucine e i laboratori.

All'interno dell'azienda mi sono occupata della progettazione di alcuni ristoranti e bar, seguendo il progetto architettonico, la realizzazione degli arredi presso gli artigiani e la posa nei cantieri, collaborando con diverse figure professionali e interfacciandomi direttamente con i clienti.

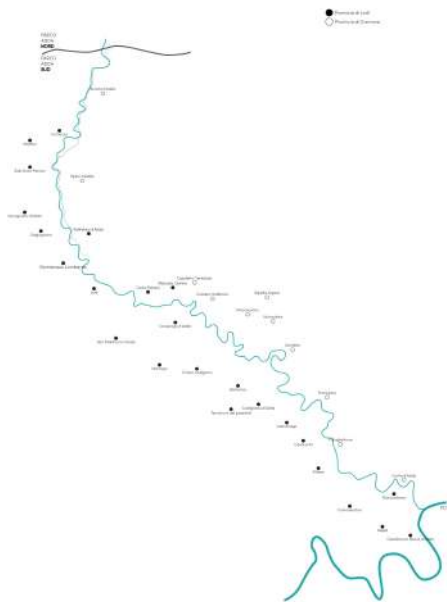
ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita



• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

gennaio 2018 - 15/02/2019

IUAV - Master U-RISE Rigenerazione urbana e innovazione sociale

modulo 1: rigenerazione, cultura locale e politiche urbane; modulo 2: strumenti e tecniche per l'attivazione sociale; modulo 3: fundraising, public engagement e avvio di impresa

master di II livello, tesi "ADDA SUD | Il racconto che scorre. Persone borghi paesaggi", relatore Marcello Balbo, correlatore Adriano Cancellieri

Il master forma esperti in interventi di rigenerazione urbana in un'ottica critica di innovazione sociale, che siano capaci di coordinare e attivare network pubblico-privati in grado di gestire le molteplici dimensioni del cambiamento fisico, economico, sociale e culturale. Fornisce specifiche competenze nella progettazione per il riutilizzo e la riqualificazione di spazi urbani, nell'attivazione sociale attraverso la promozione culturale, nella promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva, nella costruzione di network e partnership territoriali, nell'europrogettazione per la governance urbana, nei metodi e nelle tecniche multimediali di comunicazione, nel fundraising per la rigenerazione urbana e l'innovazione social e nell'avvio di imprese sociali per l'innovazione urbana.

I processi di costruzione del territorio del Parco Adda Sud evidenziano in maniera forte la centralità del fiume nelle dinamiche di interazione tra natura e cultura, che hanno prodotto un habitat unico, degno di attenzione e cura. Disvelare, riconoscere e condividere la valenza naturalistico-ambientale e storico-culturale e le risorse, tangibili e intangibili, sono le prime azioni per avviare un processo di valorizzazione e fruizione rispettoso e sostenibile. Il progetto ADDA SUD | Il racconto che scorre desidera contribuire alla valorizzazione del territorio del Parco Adda Sud e della cultura dei suoi borghi e della sua gente attraverso lo sviluppo di un turismo leggero e responsabile, in un territorio considerato turisticamente secondario, con la costruzione di una narrazione corale e l'attivazione di reti e servizi di accoglienza.

settembre 2017

training for social innovation, ciclo di vita del progetto, di Sunugal, Barclays, Viafarini e IRS, Istituto per la Ricerca Sociale - Fabbrica del Vapore,

ciclo di progetto, quadro logico, strumenti di progettazione, tecniche di progettazione, partenariato, valutazione, monitoraggio, gestione del progetto
formazione di progettista sociale e culturale

Training for social innovation è un progetto formativo promosso dall'associazione Socio Culturale Sunugal grazie al sostegno di Barclays con la collaborazione di IRS, Valore Lavoro e Viafarini. L'obiettivo è quello di trasmettere le competenze tecniche necessarie per rendere sostenibili le attività nel contesto dell'imprenditoria sociale. Il percorso si è sviluppato in quattro moduli di 30 ore ciascuno durante i fine settimana: 1) ciclo di vita del progetto, 2) amministrazione, 3) comunicazione, 4) nuove tecnologie. In seguito a una selezione, ho partecipato al primo modulo.

01/11/2015 - 31/05/2016

Gino Mazzoli psicosociologo, Studio Praxis - Reggio Emilia

lavoro di sviluppo di comunità; progettazione partecipata; fare rete

formazione di facilitatore dei processi partecipativi all'interno dei tavoli di quartiere

La formazione in itinere si inserisce all'interno del progetto del Comune di Lodi "Rigenerare valore sociale nel lodigiano", asse partecipazione, ed è finalizzata alla formazione di facilitatori di comunità per promuovere la partecipazione sul territorio, con particolare attenzione al Welfare di comunità.

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita



21/12/2016

Politecnico di Milano - via Ampère 2, 20131 Milano

progettazione architettonica; progettazione urbanistica; costruire nel costruito; approfondimento della conoscenza del territorio; rete con il terzo settore; nozioni di sociologia

laurea magistrale con lode in Architettura, tesi "I luoghi dell'espressione. Tessere trame di culture nel costruito", relatore Bersani Eleonora, correlatore Domenico Bonaldi, voto 110/110 L

Il fenomeno dell'immigrazione diventa sempre più consistente così come la mancanza, oggi divenuta necessità, di nuovi luoghi per nuove esperienze di intercultura. I luoghi dell'espressione vogliono essere quei luoghi che, attraverso l'arte del fare, in particolare del fare insieme, consentono il reciproco conoscersi. Laboratori e atelier prendono forma attorno a uno spazio pubblico riconquistato della città di Lodi. Nuovi collegamenti rendono le corti dell'antico Corso di San Domenico, oggi via Fanfulla, accessibili e parte attiva della cultura cittadina. In particolare, il collegamento di progetto tra la città alta e la città bassa, dove si trova il quartiere della Maddalena, abitato da più di 60 nazionalità differenti e da un numero sempre crescente di bambini di seconda generazione, mette in comunicazione quest'ultima con la biblioteca recentemente ristrutturata dall'architetto Michele De Lucchi e invita a un nuovo sguardo sulla città, su quella che era l'antica costa del lago Gerundo e sul fiume, in un dialogo costante tra la Cattedrale di pietra, il Duomo, e la Cattedrale Vegetale di Giuliano Mauri. L'area di progetto, comprendente l'Ex asilo Garibaldi, di proprietà comunale, e il sistema di corti della Provincia di Lodi, edifici sottoutilizzati del centro storico, è stata individuata con l'allora assessore arch. Bonaldi Domenico e la prof. arch. Bersani Eleonora e poi scelta come tema di progetto, nel primo semestre, per i ragazzi del "Laboratorio di Progettazione Architettonica 3" e, nel secondo semestre, per i ragazzi dell' "Architectural Design Studio 1".

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

01/09/2014 - 01/07/2015

Ecole Supérieure d'Architecture (ENSA) Paris Val de Seine - 3/15 Quai Panhard et Levassor, 75013 Paris

progettazione architettonica; progettazione urbana; costruire nel costruito; nozioni di sociologia; nozioni di antropologia; contatto con un contesto interculturale
scambio europeo inserito nel progetto Erasmus

Durante il periodo di studio a Parigi ho avuto la possibilità di lavorare con un team di professori dell'atelier François Laurent alla progettazione sperimentale accademica di un "Centre Multiconfessionnel", centro multireligioso; inoltre, ho seguito per l'intero anno accademico i corsi dell'architetto antropologo Léo Legendre sull'architettura ancestrale e il senso del sacro.

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

28/09/2012

Politecnico di Milano, sede di Piacenza - via Scalabrini 76, 29100 Piacenza

progettazione architettonica; progettazione urbana; progettazione paesaggistica

laurea di primo livello in Architettura ambientale, tesi "InsalPo. Per un nuovo approccio col fiume", relatore Anna Barbara, correlatore Luca Poncellini, voto 103/110

Un nuovo attracco fluviale sul Po segna l'accesso alla città di Piacenza e consente il collegamento tra la città stessa e il fiume, dimenticato; l'edificio di progetto funziona, insieme a delle preesistenze, come snodo tra percorsi di acqua e percorsi di terra, conferendo loro continuità.

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

03/07/2008

Liceo classico Pietro Verri - via San Francesco 11, 26900 Lodi

materie umanistiche

diploma classico, voto 93/100

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

italiana

ALTRE LINGUE

• Lingua

inglese

francese

spagnolo

• Capacità di lettura

B2

C1

B1

• Capacità di scrittura

B2

C1

A1

• Capacità di produzione orale

B2

B2

A1

CAPACITÀ E COMPETENZE DIGITALI

MICROSOFT OFFICE: buona conoscenza di tutti i programmi.

PROGRAMMI DI GRAFICA: conoscenza avanzata di Adobe Illustrator, Photoshop e InDesign.

PROGRAMMI DI VIDEOMONTAGGIO: conoscenza base di Adobe Premiere.

PROGRAMMI DI DISEGNO: conoscenza avanzata di Autocad 2d.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Ho ottime capacità e competenze relazionali e di lavoro in team eterogenei dal punti di vista dei ruoli e della formazione professionale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Sono abituata a lavorare in maniera autonoma, gestendo contemporaneamente diversi progetti e organizzandoli in funzione delle scadenze, degli incontri e dei tavoli di coordinamento e operativi fissati da calendario e rispettando i budget di progetto.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sono attiva nel mondo dell'associazionismo della mia città, dunque abituata a confrontarmi con altre persone; in particolare sono interessata ai contesti interculturali. Collaboro con l'associazione Tutto il Mondo, supportandola nelle attività di insegnamento della lingua italiana, per cui ho conseguito il certificato DILS dell'Università di Perugia come insegnante madrelingua, e nella continua progettazione e scrittura di bandi. Faccio parte di un gruppo informale composto dagli ex studenti del master U-Rise, promotore dell'iniziativa Semi di rigenerazione - strumenti itineranti, che mira a far conoscere e diffondere le buone pratiche della rigenerazione urbana presso le amministrazioni dei piccoli centri urbani.